

c.a. Presidente Regione Lazio  
c.a. Ufficio di Gabinetto  
c.a. Assessore Politiche Sociali, Welfare ed enti locali  
P.c. Direzione Cultura Regione Lazio  
Ai Gruppi consiliari  
Al Dirigente Regione Lazio Settore Cultura  
P.c. Alle Associazioni  
Alla Stampa

## RICHIESTA DI INCONTRO

In merito al ristoro previsto per le associazioni culturali e per le associazioni di promozione sociale, le sottoscritte associazioni, sottolineano l'illegittimità e l'inefficacia dell'intervento che ha visto beneficiare solo 1/3 (29,5%) delle associazioni aventi titolo (615 su 2079), escludendone i 2/3.

Le Associazioni firmatarie ritengono che

- Il criterio di assegnazione dei fondi secondo un criterio cronologico non è aderente a quanto stabilito con il bando;
- Il numero delle Associazioni richiedenti non corrisponde all'effettivo numero di associazioni attive;
- Il controllo del 10% a campione ha agevolato la partecipazione senza un'attenta selezione;
- Non abbiamo ancora evidenza che i requisiti siano stati verificati (tra questi le 50 iniziative per il 2019);
- Da uno studio e una ricerca in rete rimane il *ragionevole dubbio* di aver ristorato soggetti non propriamente culturali, ma che hanno propensione maggiormente commerciale.

**Per questi motivi si chiede un incontro volto a trovare soluzioni di ristoro per tutti gli aventi diritto.**

Le premesse della delibera di riferimento *«esigenza, espressa dagli interlocutori del settore, delle difficoltà nel riavvio delle attività in ambito culturale e di animazione territoriale che si intendono sostenere,... la necessità di supportare il settore dell'associazionismo culturale, che, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, è esposto ad una situazione di eccezionale ed imprevista difficoltà economica, rafforzando, in tal modo, il quadro complessivo di sostegno attuato dalla Regione Lazio;... prevedere l'introduzione di misure mirate finalizzate ad assicurare un sostegno a fondo perduto in favore delle Associazioni»*, si sono clamorosamente infrante già nelle alla partenza, nelle modalità di accesso previsto dall'avviso, ad incominciare dalla semplice autodichiarazione. Ciò ha determinato a valle una serie di conseguenze negative per le quali la parola ristoro è sinonimo di beffa per due terzi delle associazioni del Lazio.

Inoltre

1. La Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01, richiamata nell'Avviso, ritiene che *«il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente, risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato»*. Nel bando è indicato che *in caso di svolgimento di attività commerciale, è necessario che le attività svolte siano destinate alle comunità locali, che non hanno rilevanza economica*. Cosa sia la "rilevanza economica" lo spiega la richiamata Comunicazione della Commissione europea: *«Dovrebbero invece essere considerate attività di carattere economico le attività culturali o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura) prevalentemente finanziate dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali»*. Si hanno ragionevoli dubbi che **tanti soggetti facciano preminentemente attività commerciali** e che gli utenti non coprano *solo una frazione del costo effettivo* ma l'intero costo.

2. Si rilevano associazioni che si **attivano solo temporalmente** (esempi: festival o feste religiose); spesso si fa fatica a trovare qualsiasi indicazione associativa (anche una semplice mail) e più di qualche volta nell'utilizzo del motore di ricerca google la prima risposta è la graduatoria di questo bando! Simile riflessione è stata fatta dal Responsabile del Procedimento di Laziocrea che lega l'azione di controllo all'elevato numero di domande di contributo pervenute a fronte di quelle ricevute per analoghi avvisi aventi i medesimi beneficiari. Facendo una breve divisione risulta quindi che nella regione Lazio vi sarebbe 1 (una) associazione culturale ogni 2828 abitanti e, ogni 50 mila abitanti, sarebbero state svolte nell'anno 2019 attività culturali per 884 giornate, 73 al mese!
3. Si rileva difficile comprovare *adeguatamente di aver svolto nel periodo 01 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 almeno 50 (cinquanta) giornate di attività di promozione artistica e culturale, produzione e/o formazione, ossia, a titolo esemplificativo e non esaustivo: concerti e spettacoli dal vivo, reading e presentazioni di libri, promozione audiovisiva, corsi di formazione artistica, mostre di arti visive ed eventi di carattere performativo, corsi di ballo*). Mettere in atto 50 iniziative pubbliche in un anno significa impegnare tutte le settimane. Rimane il ragionevole dubbio che non poche associazioni non le abbiano fatte.
4. Vanno incrociate le domande effettuate a sostegno dei cinema del Lazio e avviso pubblico a sostegno dei teatri del Lazio. Tanti soggetti partecipanti a questo bando sono teatri e cinema.
5. Il controllo del 10% a campione non permette un'attenta selezione e non ha scoraggiato il tentativo di partecipare da parte di enti che non avessero i requisiti richiesti. Laziocrea stessa già aveva compreso che per accedere al contributo vi si erano lanciati un po' tutti, con o senza requisiti, tanto il rischio di venir "soppesati" sarebbe stato basso e soprattutto da provare, vista la generosità del contributo rispetto a altri avvisi.
6. Dalla graduatoria
  - a) si desume l'ordine di arrivo ma mancano le date delle domande;
  - b) manca l'anno di nascita dell'associazione (requisito dei due anni);
  - c) mancano gli indirizzi delle associazioni;
  - d) mancano i riferimenti delle sedi indicate per le attività per le quali le associazioni devono avere *la disponibilità giuridica sulla base di un contratto di locazione, concessione d'uso, comodato di un immobile*;
  - e) mancano le differenziazioni tra associazione culturale e associazione di promozione sociale.

La tempestiva risposta dell'Ufficio di Gabinetto, inviata ad una delle sottoscritte associazioni, non smentisce le tesi argomentate, anzi sollecita l'azione di verità delle associazioni. Se l'importo stanziato era stato previsto per un numero calcolato di associazioni, come motivazioni da determina e azione amministrativa vuole, allora i risultati avuti sono in contraddizione: o non si è svolta una accurata ponderazione che individuasse un numero realistico di associazioni oppure tante associazioni, come tra le righe ci fanno intendere Laziocrea e il Gabinetto di Giunta, non potrebbero avere i requisiti necessari.

Fermo restando quanto previsto dall'art.2 dell'Avviso, ci auspichiamo che la Regione chieda ai beneficiari di esibire tutti i documenti necessari atti a **comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione**. In altro caso, finanzia tutte le 2079 associazioni aventi diritto.

Roma 29/3/2021

Sottoscrivono:

- |                                |                                      |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| 1. VINCENZO PETRONE            | MONDRIAN SUITE - ROMA                |
| 2. PAOLO LAFRATE               | ASS. OLTRE L'OCCIDENTE - FROSINONE   |
| 3. MARIA LUISA COLOSIMO        | ASS. CULT.ITINERARTE                 |
| 4. GIANFRANCO TEODORO          | ASS. CULT. GOCCE DI ARTE - ROMA      |
| 5. PATRIZIO GAETANO SBRIGLIONE | IL CODICE DELL'ARTE                  |
| 6. GIANCARLO TOFANELLI         | ARVALIA SCUOLA DI MUSICA - ROMA      |
| 7. VINCENZA LI GIOI            | ASS. CULT. LETTERE CAFFE'            |
| 8. RICCARDO SPAZIANI           | ASS. RIGENESI                        |
| 9. MARCO VERGATI               | ASS. TEATRO DI CARTA - CIVITAVECCHIA |

10. MARCO BELOCCHI
11. FRANCESCA RIZZI
12. GIULIA SCARPINO
13. ALESSANDRA MAGGI
14. LORENZO LUPI
15. LUCA VARONE
16. ALESSANDRO CASSONI
17. MICHELANGELO PAPUZZA
18. FEDERICA MOSCHETTI
19. JESSICA PACIONI
20. FRANCO DRAGOTTA
21. ROBERTA GOLISCIANI

- ASS. CULT. GENTA ROSSELLI - ROMA  
ASS. CULT. TEATROAVISTA  
APS ARTYOU  
ASS. DONNE DI CARTA  
APS PUERI SYMPHONICI  
ASS. KLIMAX CULTURA&SPETTACOLO  
VERBAVOLANT  
ASS. MACCE  
TRADIREFARE TEATRO  
APS L'ANGOLO DEGLI ARTISTI  
TEATRO ATELIER  
ACCADEMIA DELLA MUSICA APS